



D.R.n.3601 del 31/12/2014

Il Rettore

VISTI:

- La Legge 30/12/2010, n.240, in particolare l'art. 24 comma 3 che disciplinano la chiamata dei professori di I e II fascia e ricercatori e successive modifiche e integrazioni;
- Il D.M. 29/07/2011, n.336 riguardante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- Lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012;
- Il D.M. 25.5.2011 n.243 riguardante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di cui all'art. 24 Legge 30.12.2010, n. 240;
- Il D.M. 28.12.2012 con cui il MIUR ha destinato risorse per il piano Straordinario per i professori associati e ricercatori tipologia B 2012-13;
- Il D.R. n.1506/2014 del 17/06/2014 con cui è emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- Le delibere rispettivamente del Consiglio di Amministrazione n. 275 del 18.12.2012 e del Senato Accademico n. 10 del 29.1.2013 con le quali sono stati destinati complessivamente 3 p.o. per il reclutamento di 6 ricercatori a tempo determinato tipologia B, uno per ciascuna macroarea;
- la delibera del Senato Accademico n. 364/13 del 17.9.2013 con la quale si è destinato per la macro-area F 0.5 p.o. al Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche per l'attivazione di una posizione di Ricercatore a tempo determinato tipologia B ;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche del 15.9.2014 con la quale è stato approvato l'avvio della procedura di una posizione di un RTD B al SSD SECS-S/01 SC 13/D1 e sono stati dati i relativi criteri di valutazione;
- la delibera della Giunta di Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione del 9.10.2014 con la quale è stata approvata l'attivazione della suddetta procedura;
- la delibera del Senato Accademico n. 490/14 dell'11.12.2014 con la quale è stato autorizzato l'avvio della procedura concorsuale di n.1 posto di Ricercatore a tempo determinato Tipologia B presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche e sono stati approvati i relativi criteri di valutazione;
- La delibera n. 416/14 del 14.10.2014 con cui si è approvato il nuovo testo contenente la modifica dell'ultimo capoverso dell'art. 8.2 del Regolamento per l'assegnazione delle risorse per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il



reclutamento dei ricercatori a tempo determinato tipologia "B", ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240;

DECRETA

Art. 1

Indizione della procedura

E' indetta la seguente procedura selettiva di chiamata per un posto di **Ricercatore a tempo determinato- Tipologia B - Settore concorsuale 13/D1 – settore scientifico disciplinare SECS-S/01 presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche – Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione**

Attività che il docente dovrà svolgere; sede di svolgimento dell'attività istituzionale; tipologia dell'impegno didattico:

Il vincitore svolgerà attività didattica per gli insegnamenti del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione – in particolare negli insegnamenti di statistica di base, statistica per l'analisi esplorativa di dati multidimensionali e nei laboratori di statistica – erogati dal Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza Università di Roma per i corsi di laurea triennale, magistrale e di dottorato.

Numero minimo e massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:
il numero minimo di pubblicazioni è 12; il numero massimo di pubblicazioni è 15

Titoli valutabili:

Premi e borse di ricerca
Periodi di ricerca all'estero
Attività di revisore per riviste scientifiche internazionali

Titoli valutabili come rilevanti:

Dottorato di Ricerca



Assegno di ricerca

Incarico di Ricercatore a tempo determinato di tipo A

Abilitazione scientifica Nazionale ad associato, ovvero l'80% delle mediane-parametri previsti per diventare professore associato

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Co-Autore/autore di minimo 6 pubblicazioni ed almeno 0,8 pubblicazioni in media all'anno per ogni anno dopo il dottorato presso editori che applicano con trasparenza e indipendenza documentata il referaggio (peer review); almeno due delle pubblicazioni degli ultimi 5 anni devono pubblicare in riviste, o con case editrici di grande rilievo scientifico a diffusione internazionale.

Criteri comparativi:

- quantità e qualità della produzione scientifica, tenuto conto anche di indicatori bibliometrici in uso nella comunità scientifica internazionale
- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali
- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali di eccellenza
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali o internazionali.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura

Hanno titolo a partecipare alla procedura selettiva:

coloro che hanno usufruito dei contratti di tipologia A) di cui alla L. 30.12.2010 n. 240, ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di contratti ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 230/2005, ovvero di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51 c. 6 della L. 27.12.1997, n. 449, s.i.m. o di borse post-dottorato, ai sensi dell'art. 4 della Legge 30.11.1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri. La durata dei contratti di cui all'art. 1 comma 14 della legge n. 230 del 2005 può essere cumulata con i periodi di attività svolti nell'ambito di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51 c.



6 della L. 27.12.1997, n. 449, s.i.m. o di borse post-dottorato, ai sensi dell'art. 4 della Legge 30.11.1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore con provvedimento motivato, dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Non possono partecipare al procedimento coloro i quali al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio con un Professore appartenente al Dipartimento interessato o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (Art. 18 comma 1/b L. 240/2010).

Art. 3

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollosapienza@cert.uniroma1.it entro il termine perentorio di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale, della presente selezione riportante come oggetto: procedura selettiva RTB – SC13/D1 – SSD SECS-S/01 Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione, il cui modulo è allegato al presente decreto (allegato "A") e disponibile al sito :

www.uniroma1.it/ateneo/amministrazione/concorsi, i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica certificata al quale inviare ogni comunicazione.

I candidati presentano per via telematica il *curriculum vitae* in formato standard secondo uno schema-tipo approvato dal Senato Accademico reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica:

http://www2.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/documenti/modulistica/fac-simile_curriculum_RTD.doc,

anche differenziato per macro-area, con allegato l'elenco delle pubblicazioni, e comunque indicando nella domanda le pubblicazioni scelte dal candidato come più significative; le pubblicazioni scelte debbono essere inviate in formato *pdf* unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti .



I candidati possono presentare ogni titolo da loro ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri.

Nella domanda di partecipazione i candidati, pena l'esclusione dalla selezione, dovranno indicare:

1. cognome e nome
2. data e luogo di nascita
3. residenza
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani)
5. la cittadinanza posseduta
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero del mancato godimento degli stessi;
7. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
8. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
9. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani)
10. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 1 comma, lettera d) del DPR 10/01/1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani)
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri).

Nella domanda , il cui modulo è allegato al presente decreto (allegato "A") i candidati debbono indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate al suddetto indirizzo di posta elettronica. I candidati dovranno altresì presentare, per via telematica il *curriculum vitae* in formato standard secondo lo schema-tipo, allegato al presente decreto (allegato "B") unitamente all' elenco delle pubblicazioni scelte ai fini della presente procedura di selezione, in **un numero minimo di 12 pubblicazioni e un numero massimo di 15 pubblicazioni** . Il curriculum dovrà riportare l'elenco delle pubblicazione, con riferimento ai criteri di valutazione ed ogni altro titolo ritenuto utile. Il curriculum vitae ,debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 allegato, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati.

Le pubblicazioni scelte come più significative debbono essere inviate in formato *pdf* unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti nel bando una cartella compressa (file zip) che dovrà contenere tutte le pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione.

Si precisa che la posta elettronica non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a due megabyte .L'eventuale



disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

I candidati che debbono trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima email la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite pec.

Il bando è pubblicato sul sito di questa Università al seguente indirizzo www.uniroma1.it/ateneo/amministrazione/concorsi; nonché sui siti del Ministero dell'Istruzione e dell'Università e dell'Unione Europea. Il relativo avviso di indizione del bando è pubblicato altresì sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda deve essere corredata da:

- 1) documento di riconoscimento (PDF) ;
- 2) *curriculum vitae* scientifico professionale (datato, firmato e in formato PDF);
- 3) elenco dei titoli ed elenco numerato delle pubblicazioni presentati;
- 4) titoli e pubblicazione ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica (rispettando il numero minimo e massimo, indicato) (PDF);

Tutti i suddetti documenti dovranno essere inviati in formato pdf, per email, all'indirizzo suindicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Art. 4 Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione è composta da tre Professori di I fascia, di cui due esterni, appartenenti allo specifico SSD O SC O MSC in servizio presso un'università italiana o straniera alla data di nomina della Commissione che soddisfino il requisito di appartenere alla metà superiore della distribuzione qualitativa del settore concorsuale di appartenenza, secondo i parametri stabiliti dall'ANVUR per poter far parte delle commissioni di AS, sorteggiati da tre terne di cui una proposta dal Dipartimento interessato, una dal Senato Accademico ed una



terna di esterni sorteggiata tra professori che abbiano i requisiti stabiliti dall'ANVUR per poter far parte delle commissioni per l'ASN.

Art. 5 Adempimenti della Commissione

La Commissione giudicatrice, entro e non oltre due mesi dalla data del suo insediamento effettua una motivata valutazione di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento allo specifico settore a concorso e considerando il curriculum **(produzione scientifica)** ed i seguenti titoli, debitamente documentati dai candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma. La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;



- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva. La Commissione redige una relazione contenente: il profilo curricolare di ciascun candidato; una breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri titoli, e una valutazione scientometrica complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch); una discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere una discussione pubblica presso il Dipartimento interessato; il seminario verte sulle attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.



Al termine della selezione la Commissione redige una relazione, contenente: la valutazione collegiale del seminario (relativo all'attività scientifica del candidato, risultante dai titoli presentati) e della prova in lingua straniera indicata nel bando; il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum ed agli altri titoli; l'indicazione dei candidati selezionati per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

La Commissione indica all'unanimità ovvero a maggioranza dei componenti, il/i candidato/i selezionato/i per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione, ovvero non indica alcun candidato, motivandone le ragioni.

E' prevista una proroga per una sola volta e per non più di due mesi del termine per la conclusione della procedura, concessa dal Rettore per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvedere a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 6

Accertamento della regolarità formale degli atti

Gli atti della Commissione sono approvati con Decreto del Rettore entro 30 giorni dalla consegna degli stessi all'ufficio competente e pubblicati sul sito dell'Università. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Art. 7

Delibera del Dipartimento

Il Dipartimento di riferimento indicato nel bando, formula la proposta di chiamata del candidato individuato dalla Commissione entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore .

Nel caso in cui il Dipartimento di riferimento giunga alla conclusione di non procedere alla chiamata, questo deve adottare una delibera in tal senso esprimendo dettagliatamente le motivazioni di tale scelta



La proposta di chiamata da parte del Dipartimento è inviata alla Facoltà di riferimento per quanto di competenza ed approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 8

Stipula del contratto

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale, che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Rettore e deve contenere le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- prestazioni richieste nell'ambito del programma e /o progetto di ricerca;
- trattamento economico complessivo;
- struttura di appartenenza;
- nominativo del referente scientifico della ricerca;
- settore scientifico disciplinare di pertinenza del programma e/o progetto di ricerca;
- impegno orario

Art.9

Divieto di cumulo

Il contratto di cui al presente bando non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie e/o strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-lauream.

Art.10

Trattamento dati personali.

Ai sensi del Decreto legislativo 30/6/2003 n.196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art.11



Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto è determinata:

- dalla scadenza del termine;
- dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione;
- da inadempienza del Ricercatore a tempo determinato nello svolgimento dell'attività stabilita dal programma e/o progetto di ricerca.

Art.12

Recesso

Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'Università deve essere motivato.

Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni.

In caso di mancato preavviso l'amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al Ricercatore per il periodo di preavviso non lavorato.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università "La Sapienza" – Settore Concorsi personale Docente - e trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando del bando è la Sig.ra Angela Toppi - Settore Concorsi Personale docente - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma Tel 0649912438 email angela.toppi@uniroma1.it.



Art.15
Norme finali.

Per quanto non previsto dal presente bando, e per quanto compatibili, si applicano le disposizioni del Capo I Titolo II del Libro V del Codice Civile e delle Leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché la normativa in materia di reclutamento di ricercatori universitari.

IL RETTORE